



Decreto Dirigenziale n. 153 del 24/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO 6561 UBICATO IN NAPOLI, VIA CRISTOFORO COLOMBO. PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N.152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con riferimento al sito in oggetto, risulta agli atti della Settore il Piano della caratterizzazione REL.T40316/EM1015" REV.0 redatto dalla Golder Associates nel Dicembre 2004, per l'area del PV Esso 6561 ubicata in Via Cristoforo Colombo Napoli, ritirato in copia presso gli uffici dell'ARPAC dal funzionario del settore, assunto al prot. ARPAC n.13949 il 28.12.2004, ed acquisito dal Settore al prot. n.932882 del 17.12.2012;
- b) che all'epoca, nel 2004, a norma delle disposizioni di legge del tempo, la competenza per il procedimento era del Comune in cui ricadeva il sito potenzialmente contaminato, nella fattispecie, il Comune di Napoli;
- c) che attualmente ai sensi dell'art.242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la competenza all'approvazione dei piani di caratterizzazione è della Regione;
- d) che in seguito all'apertura del procedimento la Esso Italiana s.r.l. con nota del 03.4.2013 acquisita al prot.272716 del 16.4.2013, ha trasmesso un nuovo Piano della caratterizzazione redatto dalla Golder Associates s.r.l. Rel. N. 13508360156/EM4228 dell'Aprile 2013;

RILEVATO

- a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata in data 04.2.2013 e conclusasi con la seduta del 22.7.2013 i cui verbali si intendono qui richiamati, ha approvato il Piano di caratterizzazione rielaborato ai sensi delle vigenti norme ambientali di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in ottemperanza a quanto richiesto in sede di conferenza di servizi e trasmesso a tutti gli enti dalla Esso Italiana s.r.l. con nota del 03.4.2013 acquisita come sopra;
 - b) che l'ARPAC, per la citata conferenza, ha trasmesso con nota prot.DC39287/2013 del 19.7.2013 (recepita in Conferenza e successivamente acquisita dal Settore al prot.754541 del 10.11.2014) l'allegata relazione istruttoria in data 19.7.2013 relativa al sito oggetto con la quale, premettendo che la Esso Italiana s.r.l., per il tramite della Golder Associates s.r.l. ha trasmesso per il sito in esame il Piano della Caratterizzazione, rielaborato ai sensi dell'attuale normativa vigente in materia di bonifiche dei siti contaminati (Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) così come richiesto in sede di Conferenza di servizi tenutasi presso lo STAP della Regione Campania il 04.2.2013, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni riportate da lettera b₁ a b₅:
 - b₁) la caratterizzazione del sito potrà iniziare solo dopo avvenuta espressione del parere da parte del Comune di Napoli in merito alla destinazione d'uso del sito, necessario per conoscere quale CSC di riferimento considerare per gli analiti da ricercare nei campioni di suolo (Colonna A o B della Tabella 1, allegato V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)
 - b₂) il modello concettuale preliminare del sito non è stato elaborato secondo i criteri riportati nell'Allegato 2 del d.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - b₃) in merito all'ubicazione dei sondaggi/piezometri da realizzare nel sito, riportata nella "planimetria del sito con ubicazione dei punti di indagine proposti da Golder" in fig.6 del Piano di Caratterizzazione si chiede di spostare il sondaggio denominato PM5 all'interno del sito;
 - b₄) i piezometri dovranno essere spinti fino ad intercettare almeno i 2/3 dell'acquifero o comunque significativamente all'interno del corpo dell'acquifero in funzione della ricostruzione idrogeologica a scala locale;
 - b₅) tra gli analiti da ricercare nei campioni di suolo devono essere inseriti, come riportato nel piano di caratterizzazione discusso nella Conferenza di servizi del 04.2.2013 i seguenti parametri: mercurio, cromo, cadmio, zinco, e arsenico.
- Precisando che, "per quanto concerne le corrette modalità di esecuzione delle attività di campo, le metodiche analitiche da utilizzare, le procedure di intercalibrazione, saranno illustrate in un tavolo tecnico successivo all'approvazione del Piano della Caratterizzazione in oggetto, per la formulazione del Piano delle attività".
- c) che la Provincia di Napoli, ha trasmesso nota Prot. Gen. 69436 del 09.7.2013, recepita in Conferenza, e successivamente acquisita dal Settore al prot.754531 del 10.11.2014, con le seguenti prescrizioni:

- c₁) le concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di riferimento dovranno essere scelte secondo le indicazioni che darà il Comune di Napoli;
- c₂) il PdC non ha esaurientemente affrontato il tema della ricostruzione storica delle attività produttive effettuate sul sito. Vi è riportato che non è disponibile una ricostruzione degli impianti e sotto servizi del punto vendita (tubazioni, sottoservizi ecc.), tuttavia le operazioni di caratterizzazione dovranno tener presente di tale circostanza e, laddove si renda possibile una ricostruzione dell'andamento delle tubazioni e dei sottoservizi in corso d'opera, dovranno essere posizionati i sondaggi in modo da renderli più significativi, previo accordo con gli Enti di controllo;
- c₃) le operazioni svolte per il campionamento delle matrici ambientali, il prelievo, la formazione, il trasporto e la conservazione del campione dovranno essere documentate con verbali quotidiani;
- c₄) il campionamento delle acque sotterranee, in assenza di prodotto surnatante dovrà essere dinamico;
- d) che il comune di Napoli invitato ad esprimersi circa la colonna di applicazione (A o B della Tabella 1, allegato V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ha trasmesso nota Prot.gen.880525 del 11.11.2014 acquisita dal Settore al prot.764399 del 13.11.2014 esprimendosi contestualmente per due punti vendita, tra i quali il PV Esso 6561 di Via Colombo, nel modo che segue: *«In riferimento alle note di codesta direzione prot. n.391708 e n.391726 del 9 giugno 2014, si si comunica che questa direzione è del parere che l'adozione della colonna A o B di cui alla Tab.1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V D.Lgs.152/2006 sia obbligata dalla destinazione urbanistica di PRG e quindi rilevabile del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli. Circa l'applicazione dell'appendice V del protocollo ISPRA, che prevede per i punti vendita in esercizio sempre l'applicazione della colonna B, questa amministrazione, per il principio di precauzione, è del parere che nel caso in cui il punto vendita ricada in zona residenziale o assimilabile, e quindi il riferimento è la colonna A, si debba dar luogo, nel caso di superamento dei valori di CSC della colonna, ad una analisi di rischio sito specifico che escluda rischi per la popolazione residente al contorno del sito in esame».*
- e) che l'ASL NA1 Centro non ha espresso alcun parere;

Che la Conferenza, seguendo le indicazioni date dalla Provincia nel proprio parere, ha stabilito che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda (in luogo di 1), monte e valle idrogeologico.

RITENUTO

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla Golder Associates s.r.l. Rel. N. 13508360156/EM4228 dell'Aprile 2013 e trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota del 03.4.2013 acquisita al prot.272716 del 16.4.2013, relativo all'area del PV Esso 6561, ubicata in Via Cristoforo Colombo, nel comune di Napoli;

Visti

a. Il D.Lgs. 03.4.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;

b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"

c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

- 1. di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano di Caratterizzazione, redatto dalla Golder Associates s.r.l. Rel. N. 13508360156/EM4228 dell'Aprile 2013, e trasmesso dalla Esso Italiana s.r.l. con nota del 03.4.2013 acquisita al prot.272716 del 16.4.2013, relativo

- all'area del PV Esso 6561, ubicata in Via Cristoforo Colombo, nel comune di Napoli, con le prescrizioni e precisazioni dell'ARPAC, della Provincia e del Comune di Napoli, riportate in narrativa;
2. **di precisare** che, avendo il Comune di Napoli, con nota prot.880525 del 11.11.14 acquisita dal Settore al prot.764399 del 13.11.2014, rilasciato il richiesto parere sulla colonna di riferimento per la matrice suolo, è fatto obbligo alla Esso Italiana s.r.l. di attenersi a quanto in esso formulato dall'Ente competente per territorio il quale, al riguardo, ai fini della individuazione della corretta applicazione della colonna di riferimento (A o B della Tabella 1, allegato V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.), si è espresso come segue: «...questa direzione è del parere che l'adozione della colonna A o B di cui alla Tab.1, Allegato 5, Parte IV, Titolo V D.Lgs.152/2006 sia obbligata dalla destinazione urbanistica di PRG e quindi rilevabile del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal servizio Pianificazione Urbanistica del comune di Napoli. Circa l'applicazione dell'appendice V del protocollo ISPRA, che prevede per i punti vendita in esercizio sempre l'applicazione della colonna B, questa amministrazione, per il principio di precauzione, è del parere che nel caso in cui il punto vendita ricada in zona residenziale o assimilabile, e quindi il riferimento è la colonna A, si debba dar luogo, nel caso di superamento dei valori di CSC della colonna, ad una analisi di rischio sito specifica che escluda rischi per la popolazione residente al contorno del sito in esame»;
 3. **di autorizzare** la Esso Italiana, all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra;
 4. **di dare atto** che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;
 5. **di notificare** il presente alla ESSO Italiana s.r.l. Viale Castello della Magliana, 24 00148 Roma;
 6. **di trasmettere**, copia del presente decreto al Comune di Napoli (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA1 Centro competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza;
 7. **di inviare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri